



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

## IL DIRETTORE GENERALE

### Premesso che:

- In Pompei alla località Civita Giuliana è nota la presenza di una villa rustica di età romana conosciuta con il nome di “Villa Imperiali”, le cui strutture - in seguito rinterrate - furono parzialmente portate in luce durante scavi condotti fra il 1906 e il 1908, nel 1914 e nel 1955-1956;
- a seguito di ulteriori occasionali rinvenimenti, nel 1983 il sito fu sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza Archeologica di Pompei (D.M. del 19/10/1983);
- la villa è stata oggetto, soprattutto negli ultimi decenni, di scavi clandestini che, tramite la realizzazione di cunicoli, miravano all’asportazione di reperti dell’edificio e che hanno non solo danneggiato la struttura, ma portato anche alla dispersione di beni archeologici;
- a seguito di ripetute segnalazioni di attività di scavo abusivo, la Procura della Repubblica di Torre Annunziata nel 2017 ha avviato, con la collaborazione del Parco Archeologico di Pompei, una campagna di indagini archeologiche mirate a definire l’estensione della villa ed a sottrarre eventuali reperti all’azione degli scavatori clandestini, oltre ad acquisire informazioni sugli autori ed i reati perpetrati, con il preciso scopo di bloccare tali attività illecite;
- tale rapporto di collaborazione è stata formalizzato tra il Parco Archeologico di Pompei e la Procura della Repubblica di Torre Annunziata in data 01 Agosto 2019 con la sottoscrizione di un Protocollo di intesa, finalizzato a ratificare e formalizzare buone prassi operative e di collaborazione istituzionale per il contrasto del saccheggio e del traffico di opere d’arte e reperti nelle aree di competenza.



- A seguito della comunicazione inviata dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata nel 2017, al fine di consentire la realizzazione dei “Lavori di somma urgenza scavi di Civita Guliana”, l’area fu sottoposta ai seguenti decreti di occupazione temporanea, ex art. 49 D.P.R n. 327/2001:
  - o Decreto n 209 del 19 giugno 2017,
  - o Decreto n. 262 dell’11 settembre 2017,
  - o Decreto n 37 del 07 Febbraio 2018,
  - o Decreto n. 21 del 04 Febbraio 2019.
- Le indagini archeologiche hanno interessato gli immobili, identificati nel NCT del Comune di Pompei al fg. 2 par. Ite nn. 72 e 654 del foglio 2, che costituiscono un unico podere agricolo posto nella parte nord-ovest del territorio di Pompei a confine con Boscoreale.
- Tali aree risultano catastalmente ancora intestate alla defunta Rianna Anna Maria, i cui legittimi figli risultano a questo ufficio essere i signori Russo Bruno, Russo Maurizio e Russo Ciro.
- Al termine dei lavori di cui sopra sono venute alla luce numerose ed interessanti evidenze archeologiche, in particolare strutture antiche facenti parte dello scavo archeologico denominato “villa Imperiali” ed il rinvenimento di tre esemplari equini presenti al tempo dell’eruzione all’interno dell’ambiente “e” denominato stalla.
- Questa Amministrazione, al fine di dare avvio alla procedura di esproprio ex art. 95 e ss. Dlgs n. 42/2004, con nota prot. n. 15648 del 21.12.2018 e successivamente con nota del 22.02.2019 prot. n. 2509, inviava alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Sev. II la documentazione istruttoria prevista.
- A seguito della trasmissione della documentazione, la Direzione Generale, con nota prot. MiBAC|DPAG-APBOAMPEISE|0R6V|0I5I|2U00149|0|03/005/520-



19A, richiedeva una integrazione della su richiamata documentazione segnalando, nel contempo, che *“allo stato la sig.ra Anna Maria Rianna, da visura catastale, risulta ancora proprietaria delle particelle in oggetto” e pertanto si chiedeva di “effettuare ogni dovuto accertamento finalizzato a chiarire le ragioni della avvenuta mancata voltura a favore dei figli sigg. Russo Bruno, Maurizio e Ciro”*.

- L'aggiornamento della situazione catastale, con la variazione dell'intestazione delle particelle in oggetto, ad oggi non è stato ancora perfezionato, sicché non si può ancora dare seguito alla procedura espropriativa.
- Al fine di dare continuità alle indagini archeologiche condotte sinora per verificare l'estensione dei cunicoli clandestini, nonché di ampliare la conoscenza dei resti della Villa Romana, procedendo contestualmente con la messa in sicurezza e protezione delle parti scavate, questa Amministrazione ha appaltato i *“Lavori di scavo e messa in sicurezza del quartiere servile della Villa Imperiali presso la località di Civita Giuliana”*, ancora in corso di esecuzione.
- Difatti con Decreto n. 109 del 06.05.2020 il Direttore Generale disponeva, per le motivazioni di cui sopra, l'occupazione temporanea, ex art. 49 D.P.R n. 327/2001, delle aree, identificate catastalmente al foglio 2 part. nn. 72 e 654, i cui legittimi ed effettivi proprietari risultano a questa amministrazione i sigg.ri Russo Maurizio, Russo Ciro e Russo Bruno.
- Con il provvedimento di cui sopra si precisava che *“L'occupazione stessa avrà la durata di mesi 12 a decorrere dalla data della notifica presente decreto”*.
- Il procedimento di perfezionamento della notifica del Decreto Direttoriale di occupazione temporanea n. 109 del 06.05.2021 si concludeva solo in data 01.06.2020, con la notifica dello stesso al sig. Russo Bruno.



- In data 18.06.2020, a seguito dalla notifica a tutti i legittimi ed effettivi proprietari dell'area del provvedimento direttoriale suddetto, veniva redatto il verbale di immissione in possesso e contestuale stato di consistenza.

**Considerato che**

- I *“Lavori di scavo e messa in sicurezza del quartiere servile della Villa Imperiali presso la località di Civita Giuliana”* sono ancora in corso di esecuzione.
- Tali interventi interessano le aree identificate al NCT del Comune di Pompei al fg. 2 part. lle 72 e 654, oggetto di occupazione con il Decreto Direttoriale n. 109 del 06.05.2020.
- L'immobile identificato catastalmente al fg. 2 part. n. 72 è riportato come fabbricato con due sub: il primo al piano terra del fabbricato come categoria C/2 (magazzini e locali di deposito) classe 2 e superficie totale di 138 mq (101 edificati + 37annessi), il sub 2 è al piano primo come A/3 (abitazione di tipo economico) di classe 2 e consistenza totale di 97 mq equivalenti a 4,5 vani (88 edificati + 9 terrazzo).
- L'area identificata catastalmente al fg. 2 part. n. 654 (derivante dall'ex mappale 73 con frazionamento del 15/10/2018) è riportata come Agrumeto classe 1 con una superficie totale di are 93 e ca 27. (cfr estratti di mappa e visura allegati).

**Visto** il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42, art. 88, “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;

**Visto** il D.P.C.M del 02 Dicembre 2019, pubblicato sul BURC in data 21 Gennaio 2020, con il quale è stato adottato il nuovo *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*.

**Visto** il Protocollo di intesa siglato in data 1 agosto 2019 tra il Parco Archeologico di Pompei e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, finalizzato a ratificare e formalizzare buone prassi operative e di collaborazione istituzionale per il contrasto del saccheggio e del traffico di opere d'arte e reperti nelle aree di competenza.



**Ritenuto** che, per gli scopi e le ragioni sopra richiamati, al fine di poter procedere alla prosecuzione e completamento dei *“Lavori di scavo e messa in sicurezza del quartiere servile della Villa Imperiali presso la località di Civita Giuliana”*, si rende necessario il rinnovo dell’occupazione temporanea delle aree distinte nel NCT del Comune di Pompei, al foglio 2, particelle nn. 72 e 654;

### DECRETA

Art. 1 - È disposto il rinnovo dell’occupazione temporanea, ex art. 49 D.P.R n. 327/2001, delle aree, identificate catastalmente al foglio 2 part. nn. 72 e 654, i cui legittimi ed effettivi proprietari risultano a questa Amministrazione i sigg.ri **RUSSO MAURIZIO**, nato a Boscotrecase il 03.05.1966, residente in Trecase alla via Tirone della Guardia n° 18 – c.f. RSS MRZ 66E03 B077Q; **RUSSO CIRO**, nato a Torre Annunziata il 23.08.1957, residente in Cava Dè Tirreni, al Corso Umberto I° n° 176 – c.f. RSS CRI 57M23 L245G; **RUSSO BRUNO**, nato a Torre Annunziata il 15.02.1961, residente ivi, alla via Gambardella n° 25 – c.f. RSS BRN 61B15 L245J così come evidenziato nell’allegata planimetria, allo scopo di consentire al Parco Archeologico di Pompei di procedere al proseguimento e all’ultimazione dei *“Lavori di scavo e messa in sicurezza del quartiere servile della Villa Imperiali presso la località di Civita Giuliana”* al fine di scongiurare il concreto e attuale pericolo di trafugamento e di danneggiamento di ulteriori beni di interesse culturale dal complesso archeologico c.d. *“Villa Imperiali”*, nonché di dare continuità all’attività di indagine archeologica, già intrapresa nel biennio 2017-2018 ed ampliare la conoscenza dei resti della Villa Romana;

Art. 2 - L’occupazione stessa avrà la durata di mesi 12 a decorrere dalla data di scadenza del precedente Decreto Direttoriale di occupazione temporanea n. 109 del 06.05.2021, coincidente con la data di perfezionamento dello stesso a seguito della notifica agli interessati, ovvero dal 01.06.2021.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Gabriel Zuchtriegel

